

## La lunga notte.....

Nel mezzo del Campionato Europeo a Pilsen, ai primi di maggio, con un messaggio vocale Betty mi informava che i medici avevano dato la loro sentenza.

Anche se da tempo avevamo capito quale sarebbe stato il destino, l' improvviso buio di una notte lunghissima calava su tutti noi.

La morte è un evento ineluttabile, ma la natura umana non è preparata per affrontarlo. E davanti alla morte le debolezze e le fragilità dell'uomo si rivelano in tutta la loro crudezza.

Noi cerchiamo sempre le parole per esorcizzare la scomparsa di una persona cara ma, al di là di ogni discorso, rimane l'immenso vuoto che la mancanza di quella persona lascia dentro di noi. Ed anche il lento ed inesorabile scorrere del tempo che dovrebbe riempire i vuoti ed offuscare i ricordi, non riesce nel suo intento. Ed il vuoto ed il senso della perdita restano lì, nel cuore e nella mente. Debolezze e fragilità...

Eppure, come ha detto il nostro Vice Presidente Ado Gruzza, il Guerriero non si è mai arreso; personalmente credo che Lui avesse ben chiaro il destino di lotta giornaliera che lo aspettava ma, nello stesso tempo, credo anche che, come su un'ideale linea del Piave, Lui fosse convinto di resistere, di andare avanti, lottando certo, giorno dopo giorno, ora dopo ora, ma andare avanti.

E lo ha fatto vedere in pedana. E chi può dimenticare quegli occhi che pareva volessero fondere il bilanciere.

Accanto a Lui Betty. Una forza disumana ed una volontà d'acciaio che dimostra anche oggi quando è al lavoro per la Federazione.

Signori, in piedi! Inchiniamoci davanti a due persone che al di là ed oltre la morte ci insegnano a superare le nostre debolezze e le nostre fragilità.

Lui "è" un powerlifter, un uomo del ferro. Uno che come noi "è" realizzato solo se il freddo acciaio del bilanciere ferisce le mani o il peso dei dischi piega le spalle.

L'Uomo ed il Powerlifter sono stati ricordati dall'European Powerlifting Federation, all'apertura del Campionato Europeo Master, invitando tutte le Nazioni presenti ad osservare un minuto di silenzio per Roberto.

Ecco quindi come noi "la gente del ferro" deve superare debolezze e fragilità: ricordiamo quegli occhi, quell'eterno sorriso che gli illuminava sempre il volto.

Ed allora Roberto sarà sempre in mezzo a noi.

## **Pilsen-Repubblica Ceca-Campionati Europei assoluti di powerlifting equipped.**

Questa lunga rassegna dell'attività della FIPL inizia da maggio, dai Campionati Europei di Pilsen. Con il cuore lacerato dobbiamo sempre andare avanti: Lui avrebbe voluto così.

I nostri ragazzi si sono battuti con coraggio e determinazione e di questo va dato atto ai Tecnici che li hanno seguiti ed incoraggiati.

Mouchine, Zaino ottimo terzo e Rollo con il suo tentativo di 320 di stacco che gli avrebbe garantito la quinta piazza, ci hanno dato la riprova della bontà del movimento sportivo della FIPL.

Il sub juniores Jacopo Greco, Campione Europeo, è in possesso di notevoli qualità tecniche ed agonistiche e potrà intraprendere un'ottima carriera sportiva.

Diego Milani ha centrato in pieno il proprio obiettivo e la medaglia di bronzo nello stacco sta a testimoniare una solida preparazione psico - fisica.

Chiara, Eleonora e Valentina nelle senior, hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo. Parafrasando un frase storica possiamo dire di loro: "mancò la fortuna non il valore". Brave!

Tra le junior Munira ha combattuto contro il peggior avversario...se stessa! E quanti Atleti ed Atlete abbiamo visto cadere proprio contro questo temibile avversario.

## **Le gare Classic.**

Neanche il tempo di versare le ultime lacrime, ed eccoci immersi in uno dei più coinvolgenti eventi sportivi di sempre: le gare Classic.

Dai Master, ai sub-juniores, ai seniores agli juniores, donne ed uomini, hanno dato tutti un ineguagliabile spettacolo di sport, di tecnica e di risultati.

Nel PalaFIPL (CONI se ci sei batti un colpo!) abbiamo dato vita a gare di raro valore sportivo.

Spesso mi sono trovato impegnato come Controllore Tecnico all'ingresso della pedana, ed ho potuto toccare con mano la tensione, la trance agonistica che coinvolgono Atleta e Tecnico nel momento in cui si va contro il nostro unico nemico: il bilanciere.

Invito tutti a conservare nel proprio cuore e nella propria mente quei "9 minuti": conservateli ragazzi, e dite a tutti quando sarete più grandi "io ero della FIPL".

La FIPL con la propria attività si è sempre distinta dall'asfittico panorama sportivo del powerlifting Italiano. Ognuno scelga la propria strada per essere considerato "Atleta".

Il PalaFIPL è la prestigiosa struttura, unica nel mondo, riservata al powerlifting. Così come i migliori interpreti della lirica sanciscono il proprio talento esibendosi nei migliori teatri, ora il powerlifting ha la propria "Scala": il PalaFIPL.

Questa struttura, sorta dal nulla, fra gennaio ed aprile 2018, è stata pensata e voluta dal Consiglio Federale su proposta del Segretario Luciano Bertolotti.

Abbiamo investito ogni “nostro euro-anche il Presidente paga il proprio cartellino gara” e continueremo ad investire finchè non saranno completati tutti i dettagli. Dettagli che ovviamente saltano fuori “on the job”.

Uno dei fiori all’occhiello dell’organizzazione generale della FIPL è senza dubbio lo staff di assistenza in pedana. Spero si sia notato che, come il bilanciere supera i 220kg nello squat, gli Assistenti diventano 5.

E’ intuitivo che anche questa delicatissima attività è parte integrante del “piano industriale” e del conseguente “cash flow” della FIPL.

Con il nostro staff di pedana siamo sicuri, cronometri alla mano che ogni Atleta, per eseguire le 9 prove, impiegherà, caricamento del bilanciere compreso, 10 minuti. Questo assicura il rispetto assoluto dei tempi di gara previsti nell’invito. Tutti gli eventuali slittamenti sono, come sapete, annunciati tempestivamente.

Il Tavolo di gara garantisce la regolarità dello svolgersi della competizione e l’aggiornamento dei sistemi informatici. Ora questa delicatissima attività si avvale dell’opera di Betty e Laura le quali sono diventate ormai insostituibili e garantiscono l’alternanza dei turni e liberano gli Arbitri che precedentemente erano impegnati al Tavolo.

Il sistema di telecamere ed il computer che le gestisce, dovrà essere potenziato e si sta provvedendo anche a questo.

Nel corso del Classic, la pedana è stata completamente riassembleta ed ora le vibrazioni che si avvertivano nello stacco sono completamente assorbite dalla nuova struttura.

Il Consiglio dovrà organizzare le gare Classic in maniera differente. Le qualifiche dovranno essere necessariamente essere accentrate presso il PalaFIPL. Di questo ce ne dobbiamo rendere ben conto.

Un gara di powerlifting qualificante per le Finali FIPL, deve essere una gara della FIPL: pedana di gara, pedane di riscaldamento, assistenza, speaker, arbitri, nomination, liste di gara, bilance tarate.

In un’eventuale qualifica su base locale, anche se ad un livello inferiore, i requisiti devono essere questi.

Altro è organizzare, in quanto ad attrezzatura, una qualifica per le gare di panca o di sollevamento pesi: mi devo addentrare in spiegazioni?

Tralascio lo stantio discorso sugli Arbitri. Al netto di errori che tutti commettiamo in pedana quando rivestiamo quel ruolo delicatissimo e perennemente sotto esame, ribadisco che il nostro Corpo Arbitrale garantisce equilibrio nei giudizi e rispetto del regolamento. La valutazione degli Arbitri Italiani è perfettamente in linea con gli standard internazionali.

Davanti a queste luci ed alle inevitabili ombre che caratterizzano ogni attività umana, ci si aspetterebbero critiche costruttive, non lodi, ma incoraggiamenti.

Invece mi vengono riferiti i soliti “ragli dei somari della tastiera”.

Una volta mi saliva il sangue alla testa perché certe affermazioni stupide e superficiali risultavano denigratorie verso chi lavora e con il proprio lavoro garantisce agli Atleti ed ai Tecnici una visibilità altrimenti impossibile solo ad immaginarsi.

Ora vado sul sito, vedo l’immagine sorridente di Roberto e tutto torna nel proprio ambito: a noi il PalaFIPL a loro...i ragli.

Mentre leggete queste righe i nostri Master stanno imperversando a Pilsen, nel Campionato Europeo di categoria. “Forza ragazzi”.

Ne daremo conto in un prossimo report.

Ci vediamo il 21 e 22 luglio per il classico Trofeo Nazionale di panca, “G. Bertoletti”.

Per il Consiglio Federale

Il Presidente Sandro ROSSI